

## A cavallo con le Fiamme

Nome: equitazione. Segni particolari: l'unico sport che si esercita con un animale. Data di nascita: imprecisata, sebbene sia (assieme alla corsa e al tiro con l'arco) tra i più antichi che l'uomo abbia praticato. Risale al 350 a.C. il primo manuale sull'arte del cavalcare, scritto dall'illustre ateniese Senofonte. Attività che da subito ha conosciuto uno sviluppo "agonistico" e si è accreditata tra le discipline olimpiche. Compare anche tra i primi settori nati nel 1955 nell'ambito delle allora giovanissime Fiamme oro. Come era naturale che fosse, visto che il cavallo nei servizi di polizia è stato, soprattutto agli inizi, ma lo è tuttora, uno straordinario compagno di lavoro dell'uomo e della donna in divisa per vigilare sulla sicurezza dei parchi, come delle ville e dei centri cittadini. Va da sé che l'intesa poliziotto-cavallo in campo agonistico sia scaturita da quella lavorativa e abbia seguito le stesse sorti che l'hanno portata sul litorale laziale.

**Il centro di Ladispoli** Attualmente il Settore equitazione del Gruppo sportivo Fiamme oro ha sede nel Centro di coordinamento dei servizi a cavallo a Ladispoli sotto la direzione di Leopoldo Testa, che unisce nella sua formazione l'esperienza operativa della Squadra mobile con quella da atleta in sella nelle gare a cui ha partecipato da giovanissimo. Il centro è stato istituito nel 2003 a seguito della soppressione del Reparto a cavallo e del conseguente riordino delle attività equestri della polizia. Nasce infatti per coordinare e fornire materiali a livello tecnico-logistico a tutte le squadre a cavallo d'Italia, dislocate nelle grandi città (Torino, Milano, Firenze, quattro a Roma, Napoli, Caserta, Palermo, Catania, Bari e Bologna in via d'istituzione) ma funge anche da polo formativo, grazie all'istituzione della scuola equitazione, e da sede per le valutazioni tattiche e i programmi di training degli atleti delle Fiamme oro. Nel momento in cui Poliziamoderna visita le scuderie di Ladispoli la preparazione per il 78° concorso ippico di Piazza di Siena a Roma è febbrile. «Per il nostro settore rappresenta una grande occasione di dar lustro alla Polizia di Stato a livello internazionale – afferma Testa – Fra l'altro quest'anno ci presentiamo nella categoria potenza del salto ostacoli con Paolo Pomponi. La gara di per se stessa è tra le più improbe e spettacolari. Tanto che anche chi non è del settore la va a vedere dal vivo o la segue in televisione: l'ostacolo di muro nell'ultima prova viene issato fino a 2 metri e si continua ad alzare finché rimane qualcuno che ha il coraggio di saltare. Uno spareggio dal sapore "estremo". Spesso, vist

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/06/2010